

## **Cevo Per non dimenticare l'incendio del luglio '44**

**CEVO** Ogni anno ricorre alla memoria di tutti gli abitanti di Cevo un fatto luttuoso ed eclatante, l'incendio del paese del 3 luglio 1944, per rappresaglia nazifascista. Ancora sono in vita i testimoni di quel fatto che, data la posizione panoramica sulla media Valcamonica del centro montano, fu visto da tutti i paesi di questo tratto della vallata; nella sala consiliare del Municipio di Cevo, una gigantografia della foto scattata quel giorno ai ruderi fumanti delle abitazioni, fa ancora oggi riflettere su quella violenza e rivela quanto quell'episodio sia radicato nella memoria comune.

Come ogni anno, l'Amministrazione comunale invita la popolazione a celebrare questo anniversario; ecco il programma per domenica 5 luglio: alle 9 ritrovo al Municipio, omaggio al monumento dei Caduti e corteo fino al monumento della Resistenza; segue alle 10.30 la Messa nella Parrocchiale, celebrata da Mons. Serafino Corti, da Don Santo Chiapparini, parroco di Malonno e da don Filippo Stefani, parroco di Cevo. Alle 11.30 il saluto e discorso del sindaco di Cevo, Silvio Citroni, concluso dall'intervento di Enrico Panini, segretario confederale Cgil. **f. sca.**